

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo al Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2015/830

SAFETY CLEAN GEL

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione prodotto : SAFETY CLEAN GEL
Numero di registrazione REACH : Non applicabile (miscela)
Tipo di prodotto REACH : Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi pertinenti identificati

Detergente secondo Regolamento (CE) n. 648/2004

1.2.2 Usi sconsigliati

Non si conoscono usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore della scheda di dati di sicurezza

Novatio*
Industrielaan 5B
B-2250 Olen
☎ +32 14 25 76 40
☎ +32 14 22 02 66
info@novatio.be
*NOVATIO is a registered trademark of Novatech International

Fabbricante del prodotto

Novatech International N.V.
Industrielaan 5B
B-2250 Olen
☎ +32 14 85 97 37
☎ +32 14 85 97 38
info@tec7.be

Distributore del prodotto

TECHNO SYSTEMS ITALIA Srl. (Eng)
Via San Bartolomeo 51
I - 21040 CARNAGO (VA)
ITALY
☎ +39 03 31 99 33 13
☎ +39 03 31 99 33 37
techno-systems@tech-masters.eu

1.4. Numero telefonico di emergenza

24/24 ore (Consulenza telefonica: inglese, francese, tedesco, olandese):

+32 14 58 45 45 (BIG)

24/24 ore:

Centro Antiveneni di Milano (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano, attivo 24/24 ore) : +39 02 66 10 10 29

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificato come pericoloso secondo i criteri del Regolamento (CE) N. 1272/2008

Classe	Categoria	Indicazione di pericolo
Aerosol	categoria 1	H222: Aerosol altamente infiammabile.
Aerosol	categoria 1	H229: Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
STOT SE	categoria 3	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
Aquatic Chronic	categoria 3	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta



Contiene: idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici.

Avvertenza

Pericolo

Redatto da: Brandweerinformatiecentrum voor gevaarlijke stoffen vzw (BIG)
Technische Schoolstraat 43 A, B-2440 Geel
<http://www.big.be>
© BIG vzw

Motivo per la revisione: 9; 15.1

Numero di revisione: 0303

Data della pubblicazione: 2010-07-09

Data della revisione: 2016-11-23

Numero prodotto: 49027

1 / 12

SAFETY CLEAN GEL

Fraasi H

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Fraasi P

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261	Evitare di respirare gli aerosol.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P410 + P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/ 122°F.

Informazioni supplementari

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
--------	--

2.3. Altri pericoli

Gas/vapore può propagarsi raso suolo, possibilità accensione a distanza

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscela

Nome REACH numero di registrazione	N. CAS N. CE	Conc. (C)	Classificazione secondo CLP	Nota	Osservazione
Idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici 01-2119471843-32		C>30%	Flam. Liq. 3; H226 Asp. Tox. 1; H304 STOT SE 3; H336 Aquatic Chronic 3; H412	(1)(10)	UVCB
butano 01-2119474691-32	106-97-8 203-448-7	15%<C<30%	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas - Gas liquefatto; H280	(1)(2)(10)	Gas propellente
propano 01-2119486944-21	74-98-6 200-827-9	5%<c<15%	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas - Gas liquefatto; H280	(1)(2)(10)	Gas propellente

(1) Testo completo delle frasi H: vedere sezione 16

(2) Sostanza con limite di esposizione nell'ambiente di lavoro fissato dall'Unione Europea

(10) Soggetto alle restrizioni dell'Allegato XVII del Regolamento (CE) N. 1907/2006

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali:

In caso di malessere consultare un medico.

Inalazione:

Mettere la vittima all'aria aperta. Difficoltà respiratorie: consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Sciacquare con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un oculista.

Ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico in caso di malessere.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

4.2.1 Sintomi acuti

Inalazione:

ESPOSIZIONE AD ALTE CONCENTRAZIONI: Depressione del sistema nervoso centrale. Narcosi.

Contatto con la pelle:

ESPOSIZIONE/CONTATTO PER LUNGA DURATA: Pelle secca. Screpolature della pelle.

Contatto con gli occhi:

Non si conoscono effetti cronici.

Ingestione:

Non si conoscono effetti cronici.

4.2.2 Sintomi ritardati

Non si conoscono effetti cronici.

Motivo per la revisione: 9; 15.1

Data della pubblicazione: 2010-07-09

Data della revisione: 2016-11-23

Numero di revisione: 0303

Numero prodotto: 49027

2 / 12

SAFETY CLEAN GEL

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

5.1.1 Mezzi di estinzione idonei:

Acqua spruzzata. Schiuma polivalente. Polvere BC. Anidride carbonica.

5.1.2 Mezzi di estinzione non idonei:

Non si conoscono mezzi di estinzione da evitare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Formazione di CO e di CO₂ in caso di combustione. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

5.3.1 Istruzioni:

Raffreddare con acqua gli imballaggi chiusi esposti al fuoco. Rischio di esplosione fisica: spegnere/raffreddare da posizione riparata. Non trasportare il carico se esposto al calore. Dopo raffreddamento: esplosione fisica ancora possibile. Le acque di estinzione possono inquinare l'ambiente. Moderare l'uso di acqua, se possibile cogliere/arginare.

5.3.2 Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Guanti protettivi. Indumenti protettivi. Incendio/riscaldamento: respiratore di aria compressa/di ossigeno.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Spegnere i motori/non fumare. Non usare fiamme libere/non produrre scintille. Impianto elettrico ed illuminazione a prova d'esplosione.

6.1.1 Dispositivi di protezione per chi non interviene direttamente

Vedere sezione 8.2

6.1.2. Dispositivi di protezione per chi interviene direttamente

Guanti protettivi. Indumenti protettivi.

[Indumenti protettivi adatti](#)

Vedere sezione 8.2

6.2. Precauzioni ambientali

Arginare il liquido disperso.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il liquido fuoriuscito su materiale assorbente p.e. sabbia/terra secca. Raccogliere il liquido assorbito in contenitori coperti. Raccogliere accuratamente la sostanza fuoriuscita/quel che resta. Lavare le superfici sporcate con molta acqua. Portare prodotto raccolto dal fabbricante/alle autorità competenti. Terminato l'intervento pulire il materiale/gli abiti di lavoro.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utensili antiscintillamento, impianto elettrico/illuminazione a prova di esplosione. Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Conservare lontano da sorgenti di infiammazione/da scintille. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Il gas/vapore è più pesante dell'aria a 20°C. Osservare igiene usuale. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1 Precauzioni per lo stoccaggio sicuro:

Temperatura di stoccaggio: < 50 °C. Conservare in luogo fresco. Proteggere dalla luce solare diretta. Ventilazione lungo il pavimento. A prova di fuoco. Conforme alla regolamentazione.

7.2.2 Tenere la sostanza separata da:

Sorgenti di calore, sorgenti di ignizione.

7.2.3 Materiale idoneo per il confezionamento:

Aerosol.

7.2.4 Materiale non idoneo per il confezionamento:

Nessun dato disponibile

7.3. Usi finali particolari

Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

SAFETY CLEAN GEL

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Esposizione professionale

a) Valori limite di esposizione professionale

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

Belgio

Hydrocarbures aliphatiques sous forme gazeuse : (Alcanes C1-C4)	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h	1000 ppm
---	---	----------

Paesi Bassi

n-Butaan	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (Valore limite di esposizione professionale privata)	592 ppm
	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (Valore limite di esposizione professionale privata)	1430 mg/m ³

Francia

n-Butane	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (VL: Valeur non réglementaire indicative)	800 ppm
	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (VL: Valeur non réglementaire indicative)	1900 mg/m ³

Germania

Butan	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (TRGS 900)	1000 ppm
	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (TRGS 900)	2400 mg/m ³
Propan	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (TRGS 900)	1000 ppm
	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (TRGS 900)	1800 mg/m ³

UK

Butane	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (Workplace exposure limit (EH40/2005))	600 ppm
	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (Workplace exposure limit (EH40/2005))	1450 mg/m ³
	Valore del tempo ridotto (Workplace exposure limit (EH40/2005))	750 ppm
	Valore del tempo ridotto (Workplace exposure limit (EH40/2005))	1810 mg/m ³

USA (TLV-ACGIH)

Butane, all isomers	Valore del tempo ridotto (TLV - Adopted Value)	1000 ppm
---------------------	--	----------

b) Valori limite biologici nazionali

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

8.1.2 Metodi di campionamento

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

8.1.3 Valori limite applicabili quando si usa la sostanza o la miscela nel modo previsto

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

8.1.4 Valori DNEL/PNEC

DNEL/DMEL - Lavoratori

idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Valore soglia (DNEL/DMEL)	Tipo	Valore	Osservazione
DNEL	Effetti sistemici a lungo termine inalazione	871 mg/m ³	
	Effetti sistemici a lungo termine per via cutanea	208 mg/kg bw/giorno	

DNEL/DMEL - Popolazione generale

idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Valore soglia (DNEL/DMEL)	Tipo	Valore	Osservazione
DNEL	Effetti sistemici a lungo termine inalazione	185 mg/m ³	
	Effetti sistemici a lungo termine per via cutanea	125 mg/kg bw/giorno	
	Effetti sistemici a lungo termine per via orale	125 mg/kg bw/giorno	

8.1.5 Control banding

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

8.2. Controlli dell'esposizione

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Utensili anticintillamento, impianto elettrico/illuminazione a prova di esplosione. Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Conservare lontano da sorgenti di infiammazione/da scintille. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Controllare regolarmente la concentrazione nell'aria.

SAFETY CLEAN GEL

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Osservare igiene usuale. Non mangiare, né bere, né fumare durante il lavoro.

a) Protezione respiratoria:

Maschera antigas con filtro A se concentrazione nell'aria > valore limite di esposizione.

b) Protezione delle mani:

Guanti protettivi.

Scelta del materiale idoneo	Durata limite del materiale	Spessore
gomma nitrilica	> 480 minuti	0.35 mm

c) Protezioni per occhi:

Occhiali di protezione a mascherina.

d) Protezione della pelle:

Protezione della testa/del collo. Indumenti protettivi.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere sezioni 6.2, 6.3 e 13

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Aerosol
Odore	Odore caratteristico
Valori soglia olfattivi	Nessun dato disponibile
Colore	Nessun dato disponibile sul colore
Dimensione particelle	Non applicabile (miscela)
Punto di esplosione	0.6 - 9.5 vol %
Infiammabilità	Aerosol altamente infiammabile.
Log Kow	Non applicabile (miscela)
Viscosità dinamica	700 mPa.s ; 20 °C ; Liquido
Viscosità cinematica	921 mm ² /s ; 20 °C ; Liquido
Punto di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	-45 °C - 166 °C ; Liquido
Punto di infiammabilità	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	0.35 ; acetato di butile ; Liquido
Densità di vapore relativa	> 1
Pressione di vapore	8530 hPa ; 20 °C
Solubilità	acqua ; insolubile
Densità relativa	0.76 ; 20 °C ; Liquido
Punto di decomposizione	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	Nessun gruppo chimico associato a proprietà esplosive
Proprietà ossidanti	Nessun gruppo chimico associato a proprietà comburenti
pH	Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Densità assoluta	760 kg/m ³ ; 20 °C ; Liquido
------------------	---

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Può essere incendiato da scintille. Gas/vapore può propagarsi raso suolo, possibilità accensione a distanza.

10.2. Stabilità chimica

Nessun dato disponibile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile.

10.4. Condizioni da evitare

Utensili anticintillamento, impianto elettrico/illuminazione a prova di esplosione. Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Conservare lontano da sorgenti di infiammazione/da scintille. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Formazione di CO e di CO₂ in caso di combustione.

SAFETY CLEAN GEL

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

11.1.1 Risultati del test

Tossicità acuta

SAFETY CLEAN GEL

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Orale	DL50	Equivalente all'OCSE 401	> 5000 mg/kg bw		Ratto (maschio/femmina)	Read-across	
Dermale	DL50	Equivalente all'OCSE 402	> 3160 mg/kg bw	24 ore	Coniglio (maschio/femmina)	Read-across	
Inalazione (aerosol)	CL50	Equivalente all'OCSE 403	> 5.6 mg/l aria	4 ore	Ratto (maschile)	Read-across	

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

Conclusioni

Non classificato per tossicità acuta

Corrosione/irritazione

SAFETY CLEAN GEL

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Occhi	Non irritante	OCSE 405		1; 24; 48; 72; 168 ore	Coniglio	Read-across	
Pelle	Non irritante	Equivalente all'OCSE 404	4 ore	24; 48; 72 ore	Coniglio	Read-across	

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

Conclusioni

Non classificato come irritante per la cute

Non classificato come irritante per gli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

SAFETY CLEAN GEL

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento di osservazione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Pelle	Non sensibilizzante	Equivalente all'OCSE 406		24; 48 ore	Cavia (maschio/femmina)	Read-across	

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

Conclusioni

Non classificato come sensibilizzante per la cute

Tossicità specifica per organi bersaglio

SAFETY CLEAN GEL

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Organo	Effetto	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore
Orale	NOAEL	Equivalente all'OCSE 422	> 1000 mg/kg bw/giorno		Nessun effetto		Ratto (maschio/femmina)	Read-across
Dermale								Omissione di dati
Inalazione (vapori)	NOAEC	Equivalente all'OCSE 413	> 10400 mg/m ³ aria		Nessun effetto	13 settimane (6ore/giorno, 5 giorni/settimana)	Ratto (maschio/femmina)	Read-across

La classificazione si basa sui componenti rilevanti

Conclusioni

Basso rischio subcronico per via orale

Basso rischio subcronico per via inalatoria

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Motivo per la revisione: 9; 15.1

Data della pubblicazione: 2010-07-09

Data della revisione: 2016-11-23

Numero di revisione: 0303

Numero prodotto: 49027

6 / 12

SAFETY CLEAN GEL

Mutagenicità delle cellule germinali (in vitro)

SAFETY CLEAN GEL

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Risultato	Metodo	Substrato per il test	Effetto	Determinazione di valore
Negativo con attivazione metabolica, negativo senza attivazione metabolica	OCSE 471	Batteri (S. typhimurium)		Read-across
Negativo con attivazione metabolica, negativo senza attivazione metabolica	Equivalente all'OCSE 476	Fibroblasti polmonari di criceto cinese (V79)		Read-across

Mutagenicità (in vivo)

SAFETY CLEAN GEL

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Substrato per il test	Organo	Determinazione di valore
Negativo	Equivalente all'OCSE 478	5 giorni (6ore/giorno)	Ratto (maschio/femmina)		Read-across

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

Conclusioni

Non classificato come mutagenico o genotossico

Cancerogenicità

SAFETY CLEAN GEL

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Effetto	Organo	Determinazione di valore
Inalazione (vapori)	NOAEC	Equivalente all'OCSE 453	1100 mg/m ³ aria	105 settimana/e	Topo (femminile)	Nessun effetto cancerogeno		Read-across
Inalazione (vapori)	NOAEC	Equivalente all'OCSE 453	> 2200 mg/m ³ aria	105 settimana/e	Topo (maschile)	Nessun effetto cancerogeno		Read-across

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

Conclusioni

Non classificato come cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

SAFETY CLEAN GEL

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Effetto	Organo	Determinazione di valore
Tossicità per lo sviluppo	NOAEC		≥ 300 ppm	10 giorni (6ore/giorno)	Ratto	Nessun effetto		Valore sperimentale
	NOAEL	Equivalente all'OCSE 414	≥ 5220 mg/m ³ aria	10 giorni (6ore/giorno)	Ratto	Nessun effetto		Valore sperimentale
Tossicità materna	NOAEL	Equivalente all'OCSE 414	≥ 5220 mg/m ³ aria	10 giorni (6ore/giorno)	Ratto	Nessun effetto		Valore sperimentale
Effetti sulla fertilità	NOAEC	Equivalente all'OCSE 413	≥ 2200 mg/m ³ aria	14 settimane (6ore/giorno, 5 giorni/settimana)	Ratto (maschio/femmina)	Nessun effetto		Read-across

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

Conclusioni

Non classificato come tossico per la riproduzione o lo sviluppo

Tossicità altri effetti

SAFETY CLEAN GEL

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

SAFETY CLEAN GEL

idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Parametro	Metodo	Valore	Organo	Effetto	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore
				Secchezza o screpolature della pelle			Studio di letteratura

La classificazione si basa sui componenti rilevanti

Conclusioni

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

SAFETY CLEAN GEL

Non si conoscono effetti cronici.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

SAFETY CLEAN GEL

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

	Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Piano di collaudo	Acqua dolce/salata	Determinazione di valore
Tossicità acuta per i pesci	CL50	OCSE 203	10 mg/l - 30 mg/l	96 ore	Oncorhynchus mykiss	Sistema semistatico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; GPL
Tossicità acuta per i crostacei	CE50	OCSE 202	22 mg/l - 46 mg/l	48 ore	Daphnia magna	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; GPL
Tossicità alghe e altre piante acquatiche	CE50	OCSE 201	> 1000 mg/l	72 ore	Pseudokirchneriella subcapitata	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; GPL
	NOEL	OCSE 201	< 1 mg/l	72 ore	Pseudokirchneriella subcapitata	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; GPL
Tossicità a lungo termine per i pesci	NOEL		0.182 mg/l	28 giorno/giorni	Oncorhynchus mykiss		Acqua dolce (non salina)	QSAR; Concentrazione nominale
Tossicità a lungo termine per i crostacei acquatici	NOEL		0.317 mg/l	21 giorno/giorni	Daphnia magna		Acqua dolce (non salina)	QSAR; Concentrazione nominale

La classificazione si basa sui componenti rilevanti

Conclusioni

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Biodegradazione acqua

Metodo	Valore	Durata	Determinazione di valore
OCSE 301F	89 %	28 giorno/giorni	Valore sperimentale

Conclusioni

Contiene un(dei) componente(i) facilmente biodegradabile(i)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

SAFETY CLEAN GEL

Log Kow

Metodo	Osservazione	Valore	Temperatura	Determinazione di valore
	Non applicabile (miscela)			

idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Log Kow

Metodo	Osservazione	Valore	Temperatura	Determinazione di valore
	Nessun dato disponibile			

Conclusioni

In base ai valori numerici disponibili, non può essere tratta una conclusione univoca

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla mobilità dei componenti

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non contiene componenti che soddisfano i criteri PBT e/o vPvB, come indicato nell'Allegato XIII del Regolamento CE N. 1907/2006.

Motivo per la revisione: 9; 15.1

Data della pubblicazione: 2010-07-09

Data della revisione: 2016-11-23

Numero di revisione: 0303

Numero prodotto: 49027

8 / 12

SAFETY CLEAN GEL

12.6. Altri effetti avversi

SAFETY CLEAN GEL

Gas fluorurati a effetto serra (Regolamento (UE) n. 517/2014)

Non vi sono componenti noti inclusi nell'elenco dei gas fluorurati a effetto serra (regolamento (UE) N. 517/2014)

Potenziale di riduzione dell'ozono (PRO)

Non classificato come pericoloso per lo strato di ozono (Regolamento (CE) n. 1005/2009)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1 Normative relative ai rifiuti

Unione europea

Rifiuti pericolosi secondo Direttiva 2008/98/CE, come modificata dal Regolamento (UE) n. 1357/2014.

Codice di rifiuto (Direttiva 2008/98/CE, decisione 2000/0532/CE).

20 01 29* (frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01): detergenti contenenti sostanze pericolose). In funzione del settore e del processo produttivo, possono essere applicabili anche altri codici di rifiuti.

13.1.2 Metodo di eliminazione

Smaltire i rifiuti conformemente alle legislazioni locali e/o nazionali. Trattamento specifico. I rifiuti pericolosi non devono essere mescolati con rifiuti di altro genere. Tipi diversi di rifiuti non devono essere mescolati assieme se ciò comporta il rischio di inquinamento o crea problemi per un'ulteriore gestione dei rifiuti. I rifiuti pericolosi devono essere gestiti in maniera responsabile. Tutte le entità che conservano, trasportano o gestiscono rifiuti pericolosi devono adottare le necessarie misure per impedire rischi di inquinamento o danni a persone o animali. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

13.1.3 Imballaggi/Contenitore

Unione europea

Codice di rifiuto imballaggio (Direttiva 2008/98/CE).

15 01 10* (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze).

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Strada (ADR)

14.1. Numero ONU

Numero ONU	1950
------------	------

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione	Aerosol
--------------------	---------

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Numero d'identificazione del pericolo	
Classe	2
Codice di classificazione	5F

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	2.1

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no
---	----

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali	190
Disposizioni speciali	327
Disposizioni speciali	344
Disposizioni speciali	625
Quantità limitate	Imballaggi combinati: materie liquide: 1 litro al massimo per imballaggio interno. Un collo non deve pesare più di 30 kg. (peso lordo)

Ferroviario (RID)

14.1. Numero ONU

Numero ONU	1950
------------	------

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione	Aerosol
--------------------	---------

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Numero d'identificazione del pericolo	23
Classe	2
Codice di classificazione	5F

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	2.1

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no
---	----

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali	190
-----------------------	-----

Motivo per la revisione: 9; 15.1

Data della pubblicazione: 2010-07-09

Data della revisione: 2016-11-23

Numero di revisione: 0303

Numero prodotto: 49027

9 / 12

SAFETY CLEAN GEL

Disposizioni speciali	327
Disposizioni speciali	344
Disposizioni speciali	625
Quantità limitate	Imballaggi combinati: materie liquide:1 litro al massimo per imballaggio interno. Un collo non deve pesare piu di 30 kg. (peso lordo)

Vie navigabili interne (ADN)

14.1. Numero ONU	
Numero ONU	1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	
Nome di spedizione	Aerosol
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	2
Codice di classificazione	5F
14.4. Gruppo di imballaggio	
Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	2.1
14.5. Pericoli per l'ambiente	
Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni speciali	190
Disposizioni speciali	327
Disposizioni speciali	344
Disposizioni speciali	625
Quantità limitate	Imballaggi combinati: materie liquide:1 litro al massimo per imballaggio interno. Un collo non deve pesare piu di 30 kg. (peso lordo)

Mare (IMDG/IMSBC)

14.1. Numero ONU	
Numero ONU	1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	
Nome di spedizione	Aerosols
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	2.1
14.4. Gruppo di imballaggio	
Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	2.1
14.5. Pericoli per l'ambiente	
Inquinamento marino	-
Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni speciali	63
Disposizioni speciali	190
Disposizioni speciali	277
Disposizioni speciali	327
Disposizioni speciali	344
Disposizioni speciali	959
Quantità limitate	Imballaggi combinati: materie liquide:1 litro al massimo per imballaggio interno. Un collo non deve pesare piu di 30 kg. (peso lordo)
14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	
Allegato II della Convenzione MARPOL 73/78	Non applicabile

Aria (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU	
Numero ONU	1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	
Nome di spedizione	Aerosols, flammable
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	2.1
14.4. Gruppo di imballaggio	
Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	2.1
14.5. Pericoli per l'ambiente	
Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni speciali	A145
Disposizioni speciali	A167
Disposizioni speciali	A802
quantità limitate: quantità netta max. per imballaggio	30 kg G

SAFETY CLEAN GEL

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione europea:

Contenuto di COV Direttiva 2010/75/UE

Contenuto di COV	Rimarco
99.67 %	
680.128 g/l	

Componenti conformemente al Regolamento (CE) N. 648/2004 e modifiche

≥30% idrocarburi alifatici

REACH Allegato XVII - Restrizione

Contiene componente/-i soggetto/-i alle restrizioni dell'Allegato XVII del Regolamento (CE) N. 1907/2006: restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi.

	Denominazione della sostanza, del gruppo di sostanze o della miscela	Restrizioni
- idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Le sostanze o le miscele liquide che sono ritenute pericolose ai sensi della direttiva 1999/45/CE o che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F; b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10; c) classe di pericolo 4.1; d) classe di pericolo 5.1.	1. Non sono ammesse: — in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere, — in articoli per scherzi, — in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.2. Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato.3. Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se: — possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e — presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con la frase di rischio R65 o H304.4. Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN).5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze e miscele pericolose, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni: a) le lampade ad olio etichettate con la frase di rischio R65 o H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: "Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini"; e, dal 1 o dicembre 2010, "Ingerire un sorso d'olio — o succhiare lo stoppino di una lampada — può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita"; b) i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal 1 o dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: "L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita"; c) gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 1 o dicembre 2010.6. Entro il 1 o giugno 2014 la Commissione invita l'agenzia europea per le sostanze chimiche a preparare un fascicolo, in conformità all'articolo 69 del presente regolamento, in vista dell'eventuale divieto dei liquidi accendigrill e dei combustibili per lampade ornamentali etichettati con la frase R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico.7. Le persone fisiche o giuridiche che immettono sul mercato per la prima volta oli per lampade e liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 forniscono all'autorità competente dello Stato membro interessato entro il 1 o dicembre 2011, e successivamente ogni anno, informazioni sulle soluzioni alternative agli oli per lampade e ai liquidi accendigrill etichettati con la frase R65 o H304. Gli Stati membri mettono questi dati a disposizione della Commissione.»
- idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Sostanze classificate come gas infiammabili di categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di categoria 1, 2 o 3, solidi infiammabili di categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di categoria 1 o solidi piroforici di categoria 1, anche se non figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008.	1. È vietato l'uso come sostanze o miscele in aerosol immessi sul mercato per il grande pubblico a scopi di scherzo o di decorazione, quali: — lustrini metallici per decorazione, utilizzati principalmente nelle decorazioni, — neve e ghiaccio artificiale, — simulatori di rumori intestinali, — stelle filanti prodotte con generatori di aerosol, — imitazione di escrementi, — sirene per feste, — schiume e fiocchi per uso decorativo, — ragnatele artificiali, — bombette puzzolenti.2. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio delle bombole aerosol summenzionate rechi in maniera visibile, leggibile ed indelebile la seguente dicitura: "Uso riservato agli utilizzatori professionali".3. A titolo di deroga, i paragrafi 1 e 2 non sono applicabili agli aerosol di cui all'articolo 8, paragrafo 1 bis, della direttiva 75/324/CEE del Consiglio.4. Gli aerosol di cui ai paragrafi 1 e 2 possono essere immessi sul mercato soltanto se conformi alle condizioni previste.

Legislazione nazionale Belgio

SAFETY CLEAN GEL

Motivo per la revisione: 9; 15.1

Data della pubblicazione: 2010-07-09

Data della revisione: 2016-11-23

Numero di revisione: 0303

Numero prodotto: 49027

11 / 12

SAFETY CLEAN GEL

Nessun dato disponibile

Legislazione nazionale Paesi Bassi

SAFETY CLEAN GEL

Identificazione dei rifiuti (Paesi Bassi)	LWCA (Paesi Bassi): KGA categoria 06
---	--------------------------------------

Legislazione nazionale Francia

SAFETY CLEAN GEL

Nessun dato disponibile

Legislazione nazionale Germania

SAFETY CLEAN GEL

WKG	2; Classificazione inquinante dell'acqua basata sulle componenti secondo Verwaltungsvorschrift wassergefährdender Stoffe (VwVwS) del 27 luglio 2005 (Anhang 4)
-----	--

Legislazione nazionale UK

SAFETY CLEAN GEL

Nessun dato disponibile

Altri dati pertinenti

SAFETY CLEAN GEL

Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale di eventuali frasi H indicati nelle sezioni 2 e 3:

- H220 Gas altamente infiammabile.
- H222 Aerosol altamente infiammabile.
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
- H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(*)	CLASSIFICAZIONE INTERNA DEL BIG
CE50	Concentrazione Efficace 50 %
CL50	Concentrazione Letale 50 %
CLP (EU-GHS)	Classification, labelling and packaging (Globally Harmonised System in Europa)
DL50	Dose Letale 50 %
DMEL	Derived Minimal Effect Level
DNEL	Derived No Effect Level
ERC50	EC50 in terms of reduction of growth rate
NOAEL	No Observed Adverse Effect Level
NOEC	No Observed Effect Concentration
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Persistente, Bioaccumulabile & Tossico
PNEC	Predicted No Effect Concentration
STP	Sludge Treatment Process
vPvB	very Persistent & very Bioaccumulative

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono state elaborate sulla base dei dati e dei campioni forniti a BIG. La compilazione della scheda è avvenuta al meglio delle possibilità di BIG e in base allo stato delle sue conoscenze in tale momento. La scheda di sicurezza si limita a fornire delle linee guida per il trattamento, l'utilizzo, il consumo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento in sicurezza delle sostanze/dei preparati/delle miscele indicati al punto 1. A scadenze più o meno regolari vengono redatte nuove schede di sicurezza. Sono utilizzabili soltanto le versioni più recenti: le versioni precedenti delle schede devono essere distrutte. Salvo espressamente indicato nella scheda di sicurezza, le informazioni non sono valide per le sostanze/i preparati/le miscele in forma più pura, miscelati con altre sostanze o utilizzati in processi di trasformazione. La scheda di sicurezza non presenta alcuna specifica di qualità relativa alle sostanze/ai preparati/alle miscele in questione. La conformità con le indicazioni presenti in questa scheda di sicurezza non esime l'utente dall'obbligo di adottare ogni provvedimento dettato dal buon senso, dalle normative e dalle raccomandazioni in proposito, oppure riconosciuto come necessario o utile in base alle condizioni concrete di applicazione. BIG non garantisce la precisione e la completezza delle informazioni fornite, né può essere ritenuta responsabile di eventuali modifiche apportate da terze parti. L'utilizzo della presente scheda di sicurezza è limitato ai paesi dell'Unione Europea nonché a Svizzera, Islanda, Norvegia e Liechtenstein. Ogni impiego in altri paesi è da considerarsi a proprio rischio e pericolo. L'utilizzo della presente scheda di sicurezza è soggetto alle condizioni di licenza e di limitazione della responsabilità contenute nel contratto di licenza BIG o, in mancanza di quest'ultimo, nelle condizioni generali di BIG. Tutti i diritti di proprietà intellettuale sulla presente scheda appartengono a BIG. La distribuzione e la riproduzione della scheda si intendono limitate. Per ulteriori dettagli, consultare il contratto di licenza o le condizioni generali di BIG.

Motivo per la revisione: 9; 15.1

Data della pubblicazione: 2010-07-09

Data della revisione: 2016-11-23

Numero di revisione: 0303

Numero prodotto: 49027

12 / 12